

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00232810

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide tombale

OGTN - Denominazione /dedicazione Lapide sepolcrale di Alessandro, Eventio, Teodulo, Sabina e Serafia

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Sabina all'Aventino

LDCU - Denominazione spazio viabilistico piazza Pietro d'Iliria, 1

LDCS - Specifiche schola cantorum, pavimento

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. IX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 800

DTSF - A 899

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1647

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1647

DTSL - Validità ca.

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

## **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

### **ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega romana
-----------------------------	----------------

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
---	--------------------

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ incisione
--------------------------------	------------------

### **MIS - MISURE**

<b>MISL - Larghezza</b>	170
-------------------------	-----

<b>MISN - Lunghezza</b>	280
-------------------------	-----

## **CO - CONSERVAZIONE**

### **STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
--------------------------------------	---------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	fratturata; fortemente abrasa
--------------------------------------	-------------------------------

## **DA - DATI ANALITICI**

### **DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	lastra di forma rettangolare
--	------------------------------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolcrale
--------------------------------------	------------

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
----------------------	--------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
------------------------------------	----------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
---------------------------------	------------------

<b>ISRP - Posizione</b>	nella metà superiore
-------------------------	----------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	v. foto
----------------------------	---------

### **ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolcrale
--------------------------------------	------------

<b>ISRL - Lingua</b>	latino
----------------------	--------

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
------------------------------------	----------

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
---------------------------------	------------------

<b>ISRP - Posizione</b>	nella metà inferiore
-------------------------	----------------------

<b>ISRI - Trascrizione</b>	v. foto
----------------------------	---------

La lastra fungeva da coperchio della cassa nella quale erano conservate fino all'epoca di Sisto V le reliquie dei martiri Alessandro, Eventio, Teodulo, Sabina e Serafia. Lo stato di conservazione in cui versa dipende probabilmente dagli spostamenti subiti al tempo del Fontana. La prima iscrizione, in alto, attesta il dono delle reliquie da

**NSC - Notizie storico-critiche**

parte di Eugenio II Papa. Non è facile, tuttavia, stabilire quando il testo fu scritto. Secondo il Darsy, lo stile rozzo della scrittura farebbe propendere per una datazione al X-XI secolo piuttosto che al IX. La seconda iscrizione, invece, risale al 1647 e attesta la devozione e la preghiera che S. Domenico soleva fare sulla tomba dei martiri. La lapide fu spostata da Sisto V più vicino all'abside mentre nel 1906 fu collocata in occasione del trasferimento delle reliquie sotto l'altare nuovo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 130436

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1987

**CMPN - Nome**

Del Re N.

**FUR - Funzionario responsabile**

Tempesta C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

**RVMN - Nome**

Ranucci C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ LUGLI A.

**AGGF - Funzionario responsabile**

NR (recupero pregresso)